

“Sistemare qualcuno” o “riorganizzazione”? Scontro a Palazzo Estense

Pubblicato: Martedì 22 Novembre 2011



Botta e risposta tra sindacati e amministrazione su una grana scoppiata in queste ore. La giunta ha approvato, questa mattina, una riorganizzazione dell'area sesta, istituendo **una nuova sezione di coordinamento perché l'assessorato di Enrico Angelini (foto) ha accorpato gli educativi e i servizi sociali** (la cosiddetta delega alla famiglia). Per farla funzionare, Palazzo Estense deve metterci qualche soldino in più e nominare un capo sezione. Per i sindacati, però, quei soldi potrebbero essere presi dal fondo di contrattazione decentrata e sottrarre salario ai dipendenti. I delegati Cobas della rsu lanciano un'accusa grave: «Stiamo parlando di una riorganizzazione della struttura del comune di Varese che anche questa volta pare più mirata a sistemare qualcuno piuttosto che a migliorare l'efficienza amministrativa dell'ente».

Fuori dai denti, **secondo i Cobas, gira voce che ci saranno in futuro tre nuove sezioni, e ci sarebbero anche i nomi dei dipendenti promossi**, i quali avranno un aumento di stipendio: «L'amministrazione vuole aumentare i generali... blocco delle retribuzioni fino al 2014 ma non per tutti evidentemente».

Ma siccome tutti i lavoratori comunali vorrebbero avere più soldi e l'argomento è da anni scottante, ecco che a Palazzo Estense il clima sulla vicenda si è fatto teso. La delibera dunque è stata approvata. I costi si sapranno presto. **L'assessore che ha la delega al personale è il vice sindaco Carlo**



Baroni (foto), e dopo la riunione di giunta ha cercato di spiegare

che cosa stia accedendo. «Non c'è nessuno da sistemare – smentisce – facciamo chiarezza. L'assessorato alla famiglia ha riunito diverse competenze e aveva bisogno di una armonizzazione. Il nome del responsabile della nuova sezione sarà scelto con una selezione interna aperta a tutti. Questa riorganizzazione è parte di una più ampia riorganizzazione che coinvolgerà tutto il comune e avrà anche un'altra novità che oggi non vi annuncio. Non c'è una diminuzione di reddito dal fondo per i dipendenti perché i soldi per i servizi educativi e sociali arrivano di risorse di quella stessa area, a cui dovremo aggiungere la piccola cifra di 3 o 4mila euro. Una nuova delibera sarà approvata con tutte le misure più avanti. Non è vero che in giunta c'è stata maretta su questo punto». Secondo la giunta c'è anche un secondo obiettivo: «Vogliamo far crescere nuove figure direttive e svecchiare – aggiunge Baroni, insieme al segretario generale Filippo Ciminelli – l'età media dei dirigenti di questo comune è di 54 anni».

Il vicesindaco è stato chiaro ma oggi in comune nessun altro si è presentato a parlare con i giornalisti. **Alcuni assessori pare abbiano storto il naso di fronte a questa operazione, ma Baroni dice che non è vero e che sono tutti d'accordo.** L'assessore Angelini è andato via poco prima che Baroni parlasse.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it